



REGIONE CALABRIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 28 concernente l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia;

Visto altresì l'art. 28, comma 1-bis, del sopra citato decreto, introdotto dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, secondo il quale «Nelle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza in aggiunta all'accertamento delle conoscenze delle materie disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 settembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 21 novembre 2022, recante «Adozione di linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 80 del 2021»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Considerato che in base a quanto rappresentato dalla Regione Calabria, alla data del 31 dicembre 2023, per l'Area dei Dirigenti la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 57,14 per cento, quella del genere femminile è pari a 42,86 per cento e che il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30 per cento;



REGIONE CALABRIA

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;



REGIONE CALABRIA

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la Legge della Regione Calabria n. 7 del 13 maggio 1996 avente ad oggetto “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii., che all'art. 29 disciplina le Modalità ed i requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente;

Vista Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31 “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”.

Visto lo Statuto della Regione Calabria;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.R. n. 1513 del 14 maggio 1999;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 21 giugno 2024 avente ad oggetto “Rideterminazione dotazione organica. Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale triennio 2024-2026. Piano assunzionale 2024”, come da ultimo modificata con la DGR n. 692 del 29 novembre 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 6 febbraio 2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, come successivamente rimodulato con deliberazione di G. R. n. 444 del 12 agosto 2024, recante ad oggetto “DGR. N. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione 2024/2026) - modifica ed integrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n.126;

Vista la Legge della Regione Calabria n. 9 del 2018 e ss.mm.ii. recante “Interventi regionali per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità , dell'economia responsabile e della trasparenza”, che all'art. 15 intitolato “Premialità per le vittime della criminalità e della violenza di genere” dispone che “La Regione Calabria, gli enti e organismi



REGIONE CALABRIA

strumentali, le aziende e società controllate o partecipate per almeno il 5 per cento del capitale sociale, devono introdurre, nella formulazione di bandi o selezioni per la ricerca di personale, un requisito di premialità, in favore delle vittime della criminalità o della violenza di genere, e per i loro familiari delle vittime della criminalità o della violenza di genere, e per i loro familiari, con l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo, pari al 10 per cento del parametro numerico finale.”

Considerato che la Regione Calabria con nota Aoo REGCAL Prot. N. 765227 del 05/12/2024 (prot. FORMEZPA-05/12/2024-E-055538/2024) si è rivolta all'Associazione Formez PA per valutare l'affidamento della procedura concorsuale oggetto del presente bando e che la predetta Associazione con nota prot. FORMEZPA-11/12/2024-U-057031/2024 ha dato la propria disponibilità alla gestione della procedura concorsuale;

Vista la nota del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane prot. n. 761242 del 4 dicembre 2024, recante ad oggetto “Comunicazione ex art. 34 bis del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165” la cui procedura si è conclusa negativamente;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali sottoscritto in data 16 luglio 2024, triennio 2019/2021;

Visto il Contratto Decentrato Integrativo vigente;

Articolo 1 Posti messi a concorso

1. È indetto un **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità** di personale di qualifica di dirigente di seconda fascia di cui n.1 di area amministrativa e n. 1 di area tecnica, a tempo indeterminato e pieno, presso la Giunta Regionale della Calabria, fatto salvo l'esito della procedura ex articolo 34 bis d.lgs 165/2011 già avviata.
2. Il dirigente di seconda fascia è inquadrato presso la Regione Calabria quale dirigente responsabile di Settore, nell'ambito delle competenze della rispettiva struttura ed esercita i seguenti compiti:
 - a) d'intesa con il dirigente generale, assiste gli organi di direzione politica e cura le proposte e le elaborazioni tecniche e amministrative relative agli atti di loro competenza;
 - b) gestisce i progetti che gli sono affidati dal dirigente generale del Dipartimento e assume relativi poteri di spesa e di amministrazione delle risorse;
 - c) cura le attività ed emana gli atti di competenza del Settore, con facoltà di delegare o autorizzare altri dirigenti o funzionari direttivi del Settore per l'emanazione di atti di conoscenza, certificazione, istruttori, meramente esecutivi, a contenuto vincolato;
 - d) procede all'acquisto di beni e servizi; stipula i contratti e le relative convenzioni; promuove gli atti di competenza del Settore riservati alla responsabilità del dirigente generale del Dipartimento;
 - e) verifica e controlli agli adempimenti di competenza del Settore; esercita i poteri sostitutivi nei termini stabiliti dalla presente legge; fornisce risposte a rilievi degli organi di controllo sugli atti emanati;
 - f) organizza il Settore nel rispetto delle determinazioni di competenza del dirigente generale di Dipartimento; in tale ambito, ripartisce il personale, i mezzi e gli strumenti tra le strutture e le articolazioni organizzative interne, delle quali specifica le attribuzioni e in ordine alla cui costituzione, modifica e soppressione e alla nomina dei responsabili formula proposte al



REGIONE CALABRIA

dirigente generale; assegna gli affari da trattare; assicura l'osservanza delle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro e le pari opportunità; promuove i provvedimenti disciplinari; esprime le valutazioni e dispone i provvedimenti relativi al personale fatte salve le attribuzioni del Dipartimento per il personale regionale; individua i responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241; cura l'osservanza delle altre norme sul procedimento amministrativo, la semplificazione e la trasparenza delle procedure, il rispetto dei diritti dei cittadini, l'efficacia dell'azione amministrativa;

g) attua e promuove le misure idonee a migliorare la funzionalità del Settore; verifica periodicamente la produttività e i carichi di lavoro concertando con il dirigente del Dipartimento e con il Dipartimento competente per il personale regionale l'eventuale esame con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; convoca almeno una volta l'anno la conferenza di tutto il personale assegnato alla struttura, per l'esame delle principali problematiche organizzative; relaziona annualmente al dirigente del Dipartimento sul funzionamento del Settore;

h) attua le disposizioni del dirigente del Dipartimento e collabora con il medesimo, in particolare, per l'elaborazione del programma di lavoro e per l'affidamento a dirigenti o dipendenti del Settore di compiti esterni a tale struttura.

Il dirigente del Settore esercita inoltre gli altri compiti previsti dalla Legge della Regione Calabria n. 7 del 13 maggio 1996.

3. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla posizione prevista dal presente bando, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
4. I titoli di preferenza di cui al successivo articolo 9 sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
5. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Calabria si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

- 1 Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, per come disposto dalle "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii., che all'art. 29 disciplina le Modalità ed i requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente e dall'articolo 2, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime



REGIONE CALABRIA

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31/12/1985 (legge n. 331/2000 e decreto legislativo n. 215/2001);

Requisiti specifici:

- i) possesso dei titoli di studio:

per il profilo Amministrativo Laurea Magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:

- LM-16 Finanza
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-82 Scienze statistiche
 - LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - LM-62, Corso di laurea magistrale in Scienze Politiche
- o Diploma di laurea (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) in una delle classi di possibile equiparazione o equipollenza a quelle su elencate ai sensi della normativa vigente.

per il profilo Tecnico Laurea Magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:

- LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM-28 Ingegneria elettrica
 - LM-29 Ingegneria elettronica
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-33 Ingegneria meccanica
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
 - LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
 - LM-74 Scienze e tecnologie Geologiche
 - LM-79 Scienze geofisiche
- o Diploma di laurea (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) in una delle classi di possibile equiparazione o equipollenza a quelle su elencate ai sensi della normativa vigente.
- j) - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio (LM, DL, LS) di cui al precedente punto i), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS); sono altresì ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in



REGIONE CALABRIA

enti pubblici non compresi nel campo d'applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS), che abbiano effettivamente svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali;

oppure

- essere muniti del titolo di studio (LM, DL, LS) di cui al precedente punto i), nonché di uno dei seguenti titoli: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo post universitario rilasciato da Istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, riconosciute. Sono altresì, ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente di enti e strutture private, muniti del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS), che abbiano effettivamente svolto funzioni dirigenziali per almeno cinque anni.

2. Il titolo di studio indicato al precedente punto 1. lettera i) deve essere stato conseguito presso scuole statali o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

3. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

4. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto e) si applica solo in quanto compatibile.

5. I candidati vengono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal comma 1 del presente articolo.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. La procedura concorsuale sarà gestita dall'associazione Formez PA.

2. Il concorso è espletato in base ad una procedura articolata nelle seguenti fasi:

a) due prove selettive scritte di cui, una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico-pratico,

b) una prova selettiva orale, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato le prove di cui alla precedente lettera a).

Tenuto conto di quanto previsto nell'art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle prove è altresì prevista la valutazione delle capacità e attitudini con riferimento alle seguenti competenze, individuate a partire dal "Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana" previsto nelle "Linee guida di accesso alla dirigenza pubblica", adottate con Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022:

Competenza	Definizione
Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni



REGIONE CALABRIA

	<p>più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.</p>
<u>Sviluppo dei collaboratori</u>	<p>Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa</p>
<u>Promozione del cambiamento</u>	<p>Accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.</p>
<u>Decisione responsabile</u>	<p>Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability)</p>
<u>Orientamento al risultato</u>	<p>Definire - tenendo conto del mandato organizzativo - obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.</p>
<u>Gestione delle relazioni interne ed esterne</u>	<p>Gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di interfunzionalità, o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.</p>
<u>Tenuta emotiva</u>	<p>Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della</p>



REGIONE CALABRIA

prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Self development

Ricercare il miglioramento continuo attraverso la riflessione sulle esperienze vissute, la messa in discussione, la richiesta di feedback costanti e l'aggiornamento, in una logica di apprendimento, sviluppo e crescita, professionale e personale.

3. Per ciascuna delle prove scritte sono previsti 20 punti e si intendono superate singolarmente con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 14/20 (quattordici/ventesimi).
4. Per la prova orale sono previsti 30 punti e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano ottenuto a ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 14/20 (quattordici/ventesimi);
6. le prove verteranno sulle seguenti materie:

per l'Area Amministrativa:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici;
- Diritto regionale;
- Disciplina in materia di pubblico impiego;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;
- Statuto della Regione Calabria;
- Ordinamento amministrativo della Regione Calabria;
- Ordinamento contabile delle pubbliche amministrazioni;
- Management pubblico e innovazione digitale;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza in tema di tecnologie digitali ed informatiche;

per l'Area Tecnica

- Urbanistica;
- Pianificazione territoriale e paesaggistica;
- Normativa in materia di contratti pubblici;
- Diritto ambientale;
- Politiche energetiche;
- Infrastrutture e trasporti;
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale nei settori agricolo, forestale e di sviluppo rurale;
- Difesa del suolo e tutela delle acque;
- Geologia ambientale ed idrogeologia;
- Disciplina del procedimento amministrativo;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
- Statuto della Regione Calabria;
- Ordinamento amministrativo della Regione Calabria;
- Ordinamento contabile delle pubbliche amministrazioni.
- Management pubblico e innovazione digitale



REGIONE CALABRIA

- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza in tema di tecnologie digitali ed informatiche.

7. La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle due prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, di cui al successivo articolo 8. La prova di cui alla precedente lettera a) si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti e da garantire, comunque, l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

8. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito (vincitori ed idonei) sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

9. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale in numero pari ai posti disponibili saranno nominati vincitori e assegnati alla Giunta della Regione Calabria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 del presente bando.

10. I vincitori del concorso sono assegnati dalla Giunta regionale ai dipartimenti e altre strutture regionali per il conferimento del primo incarico con riconoscimento del trattamento economico determinato dai contratti collettivi e contestualmente frequentano per almeno otto mesi un ciclo di attività formative organizzato dalla Giunta regionale presso la Scuola nazionale dell'Amministrazione o altre primarie istituzioni formative di livello nazionale, pubbliche o private, comprensivo dell'applicazione presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, istituti o aziende pubbliche o private. La Giunta regionale stipula, all'uopo, apposite convenzioni con la Scuola nazionale dell'Amministrazione o altre istituzioni formative. Le attività di formazione saranno

svolte al di fuori dell'orario lavorativo e dei giorni di prestazione del servizio senza riconoscimento di indennità o gratifiche ad esclusione di eventuali spese di trasferta.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", da ora in avanti Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo internet https://www.regione.calabria.it/concorsi-e-selezioni/?filter_department=Organizzazione%2C+Risorse+Umane
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il *format* di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di *trenta* giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima



REGIONE CALABRIA

dello scadere dello stesso.

3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 15,00 (quindici/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale “inPA”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c);
- d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere incorso in procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31/12/1985 (legge n. 331/2000 e decreto legislativo n. 215/2001);
- k) di essere in possesso dei titoli di studio di cui alla lettera i) del comma 1 dell’art. 2 del presente bando;
- l) di essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio (LM, DL, LS) di cui all’articolo 2, comma 1, punto i), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l’accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS); sono altresì ammessi soggetti in possesso della qualifica



REGIONE CALABRIA

di dirigente in enti pubblici non compresi nel campo d'applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS), che abbiano effettivamente svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali;

oppure

di essere muniti del titolo di studio (LM, DL, LS) di cui al precedente punto i), nonché di uno dei seguenti titoli: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo post universitario rilasciato da Istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, riconosciute. Sono altresì, ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente di enti e strutture private, muniti del diploma di laurea (o titoli equiparati: LM o LS), che abbiano effettivamente svolto funzioni dirigenziali per almeno cinque anni;

m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 8 del presente bando;

n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 del presente bando;

o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi inclusi gli articoli 11 e 12.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.

9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino



REGIONE CALABRIA

impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

11. La Regione Calabria effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

13. L'associazione Formez PA e l'amministrazione interessata non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

17. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. **La Regione Calabria** nomina la commissione esaminatrice per ciascun profilo concorsuale di cui al precedente articolo 1, comma 1, sulla base dell'individuazione effettuata dall'associazione



REGIONE CALABRIA

Formez, tenuto conto dei criteri previsti dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito (vincitori ed idonei). Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Della commissione fanno parte professionisti esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e specialisti in psicologia e risorse umane.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6 **Prova scritta**

1. Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo, nell'ambito delle materie relative alle diverse Aree.

2. La prima prova scritta, della durata di cinque ore, consiste nella risposta a quattro quesiti che presentano situazioni complesse per affrontare le quali è indispensabile l'impiego delle conoscenze riferite alle discipline elencate all'art. 3 comma 6 del presente bando. I quesiti sono così distribuiti:

- **per l'area Amministrativa:** due quesiti nelle materie giuridiche; un quesito nelle materie economiche; un quesito nelle materie del management pubblico e innovazione digitale;

- **per l'area Tecnica:** un quesito nelle materie giuridiche; due quesiti nelle materie tecniche; un quesito nelle materie del management pubblico e innovazione digitale.

La prova è volta a verificare le conoscenze approfondite dei candidati, anche in ottica multidisciplinare, e le capacità di impiegare criticamente gli strumenti e le metodologie di tali discipline al fine di formulare diagnosi e proporre soluzioni argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni. È facoltà della commissione definire le dimensioni massime dell'elaborato.

3. La prima prova scritta è valutata in ventesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 14/20 (quattordici/ventesimi).

4. La seconda prova scritta, di tipo "in-basket", della durata di due ore, è volta ad accertare le capacità e attitudini dei candidati con riferimento alle competenze indicate nell'art. 3, comma 2, attraverso la simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo dirigenziale in un contesto organizzativo. La prova ha l'obiettivo di valutare il possesso del set di competenze comportamentali indicate, in quanto ritenute necessarie a ricoprire con successo il ruolo relativo alla posizione dirigenziale oggetto del bando. La prova prevede la valutazione delle capacità e attitudini con riferimento alle seguenti competenze, individuate a partire dal "Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana" previsto nelle "Linee guida di accesso alla dirigenza pubblica", adottate con Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022: Soluzione dei problemi, Sviluppo dei collaboratori, Promozione del cambiamento, Decisione responsabile, Orientamento al risultato, Gestione delle relazioni interne ed esterne, Tenuta emotiva, Self development. La prova misura le capacità manageriali trasversali e può essere realizzata da più candidati contemporaneamente, ponendo il partecipante in una situazione di elevata complessità e consentendo di valutare il candidato in condizioni di stress, visto il tempo limitato a disposizione della medesima prova.

5. La seconda prova scritta è valutata in ventesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 14/20 (quattordici/ventesimi).

6. Durante le prove scritte non è possibile avvalersi di pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari,



REGIONE CALABRIA

appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova.

7. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

9. I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

10. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

11. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

12. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile accedendo nella propria area riservata all'indirizzo www.concorsismart.formez.it.

13. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7 Prova orale

1. La prova orale, distinta per area amministrativa e area tecnica, riservata ai candidati che hanno superato le prove scritte di cui all'articolo 6, è volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e consiste in un colloquio diretto ad accertare nel candidato:

a) il possesso delle competenze indicate nell'art. 3, comma 2, che sarà verificato attraverso l'utilizzo di prove quali l'Interview simulation (simulazione di un colloquio lavorativo con un collaboratore o un collega) o l'intervista comportamentale (Behavioural Description Interview o Situational Interview);

b) il possesso delle conoscenze nelle discipline indicate nell'art. 3, comma 6;

c) il possesso di adeguata conoscenza in tema di tecnologie informatiche e digitali anche ai fini gestionali;



REGIONE CALABRIA

d) il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese

2. La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).
3. I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.
4. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nella sede di esame.
5. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati nel sito internet dell'Amministrazione <https://www.regione.calabria.it> e nel sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. Nella medesima pubblicazione verrà indicato il punteggio riportato in ciascuna delle prove scritte. Alla prova orale sono ammessi i candidati che avranno riportato nelle prove scritte una votazione minima, in ciascuna prova, di 14/20 (quattordici/ventesimi).
6. L'assenza nella sede di svolgimento della prova orale per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ferme restando le eventuali specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Articolo 8

Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando ed alla data di sottoscrizione del contratto. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 2 del presente bando.
4. Per la valutazione dei titoli, ulteriori rispetto a quelli utilizzati per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, la Commissione dispone in totale di punti 20, così articolati:
 - **Titoli di studio e titoli professionali** ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lett. j) fino a un massimo di 10 punti:
 - a) 0,5 punti per ogni Master universitario di I livello; 1 punto per ogni Master universitario di II livello; punti 2 per Diploma di specializzazione universitario [max 4,50 punti];
 - b) Dottorato di ricerca [4,50 punti];
 - c) Abilitazione all'esercizio della professione, [2 punti];
 - d) Pubblicazioni attinenti con la posizione funzionale da conferire. Punti 1 per ogni pubblicazione. [max 4 punti];
 - **Titoli di servizio, fino a un massimo di 10 punti:**
 - a) Esperienze professionali ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lett. j) maturate con incarichi di Elevata Qualificazione (ex artt. 16 e ss CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021) ovvero di Posizione Organizzativa (lett. a) dell'art.8 del CCNL 31.3.1999 e ex art. 13 CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018) o Alta professionalità (art.10 del CCNL del 22.1.2004.), anche



REGIONE CALABRIA

se maturate in altri Comparti; esperienze professionali ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lett. j) maturate in qualità di Quadro (ex art. 2095 c.c.) in aziende private, purché attinenti al profilo per cui si concorre, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro. Punti 1 per anno [max 5 punti]. Nell'ipotesi di frazioni di anno il conteggio verrà effettuato in proporzione ai mesi svolti.

b) Esperienze lavorative ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lett. j) svolte avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale in amministrazioni pubbliche con contratto a tempo indeterminato o determinato e/o esperienze lavorative ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lett. j) svolte in qualità di Dirigente (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti al profilo per cui si concorre, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro. Punti 1 per ogni anno di esperienza lavorativa [max 5 punti]. Nell'ipotesi di frazioni anno il conteggio verrà effettuato in proporzione ai mesi svolti.

c) Per le vittime di criminalità organizzata e della violenza di genere, e per i loro familiari, ufficialmente riconosciuti ai sensi dell'art. 15 della Legge della Regione Calabria n. 9 del 2018 e ss.mm.ii. è attribuito un punteggio aggiuntivo, pari a punti 9 (corrispondente al 10 per cento del parametro numerico finale del bando).

5. La commissione esaminatrice, valutati i titoli, elabora la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato sommando il punteggio conseguito nelle prove scritte e della prova orale a quello attribuito in sede di valutazione dei titoli di cui al presente articolo e la trasmette alla Regione Calabria e al Formez PA.

6. La graduatoria è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/concorsi-e-selezioni/?filter_department=Organizzazione%2C+Risorse+Umane .

Articolo 9

Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti, nel seguente ordine:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla



REGIONE CALABRIA

legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

j. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

k. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

l. minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla prova concorsuale.

Articolo 10

Pubblicità della graduatoria finale di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. La graduatoria finale di merito, sarà trasmessa alla Regione Calabria per l'approvazione e al Formez PA. La predetta graduatoria sarà pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo internet:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento3/subsite/concorsieselezioni/in dex.cfm> .

2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

3. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della predetta graduatoria è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, Parte Terza, Sezione Esiti e Graduatorie e sul portale inPA. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Avverso la graduatoria dei vincitori è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale. La sede di destinazione è la Cittadella regionale "Jole Santelli" sita in Catanzaro, località Germaneto. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35, comma 5-ter, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

2. I candidati dichiarati vincitori al concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo pieno e indeterminato, nei profili di cui all'articolo 1, comma 1, dei ruoli della Giunta della Regione Calabria nell'Area dei Dirigenti, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

3. I vincitori del concorso, sono assegnati dalla Giunta regionale ai dipartimenti e altre strutture regionali per il conferimento del primo incarico con riconoscimento del trattamento economico determinato dai contratti collettivi e contestualmente frequentano per almeno otto mesi un ciclo di attività formative organizzato dalla Giunta regionale presso la Scuola nazionale



REGIONE CALABRIA

dell'Amministrazione o altre primarie istituzioni formative di livello nazionale, pubbliche o private, comprensivo dell'applicazione presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, istituti o aziende pubbliche o private. La Giunta regionale stipula, all'uopo, apposite convenzioni con la Scuola nazionale dell'Amministrazione o altre istituzioni formative. Le attività di formazione saranno

svolte al di fuori dell'orario lavorativo e dei giorni di prestazione del servizio senza riconoscimento di indennità o gratifiche ad esclusione di eventuali spese di trasferta.

4. Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato viene instaurato mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

5. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

6. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 487/1994 e ss.mm.ii.

Articolo 12 **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul portale "inPA".

3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://formez.it> secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti – concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 2 (due) unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nei ruoli della Giunta della Regione Calabria nell'Area dei Dirigenti». La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.

4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente della Direzione Concorsi Formez PA

Articolo 13 **Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Calabria nella persona del Direttore generale del Dipartimento risorse umane, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy"



REGIONE CALABRIA

presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decretollegge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da: a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare; b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/> per la Regione Calabria.

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze alla Regione Calabria ai seguenti indirizzi: - pec: rpd@pec.regione.calabria.it - email: angela.stellato@regione.calabria.it

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 14



REGIONE CALABRIA

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Calabria - Catanzaro entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà della Commissione di concorso di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.